

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 maggio 2021, n. 212

ID_6034. P.S.R. Puglia 2014-2020, M8/SM 8.2 “progetto di realizzazione di fasce e siepi verdi in agro di Santeramo in Colle (BA)”. Proponente: Ditta GRAMEGNA Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”.

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/000013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”

con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto".

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/5754 del 11/05/2020, il dott. Agr. ROMANAZZI Giuliano Rocco, in qualità di tecnico incaricato dal richiedente sig. Gramegna Antonio, trasmetteva istanza volta all'acquisizione del parere di Valutazione di incidenza (fase di *screening*) inerente il progetto evidenziato in epigrafe, oggetto di richiesta di finanziamenti regionali a valere sul PSR 2014/2020 M.8/S.M. 8.2;
- successivamente, con nota/pec proprio prot. n. 0002268/2020 del 10/06/2020, in atti al prot. uff. AOO_089/7151 del 12/06/2020, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM) trasmetteva il nulla osta n. 36/2020 per l'intervento *de quo*, comprensivo del parere ai fini della valutazione di incidenza ex art. 6 c. 4 della Lr 11/2001 e smi;
- con nota/pec in atti al prot. AOO_089/8396 del 14/07/2020, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva giusta "Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdB DAM con nota prot. Nr. 130026 del 12/11/2019".

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che, da parte della ditta proponente, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito della M8/SM 8.2

“Sostegno per l’allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali” del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

Descrizione dell’intervento

Secondo quanto riportato nell’elaborato “*Relazione Vinca Gramegna.pdf*” in atti, prot. 089/5754/2020, gli interventi previsti nell’ambito della SM 8.2 sono così articolati:

Azione 1: si prevede la realizzazione di piantagioni lineari nel rispetto delle indicazioni riportate nella DAG 207 del 16/10/2017. Dette siepi saranno disposte a filare semplice, in alcuni casi, singolo, in altri, a doppia fila sfalsata; potranno inoltre essere monospecifici o prevedere un’alternanza di 2-3 specie autoctone nel rispetto delle linee guida.

FILARI A FILA SINGOLA:

- SANTERAMO, foglio 26 particella 53 (ex 39): superficie catastale Ha 0.94. N. piante complessive 235. Unica fila con intra linea 1.34 m.

FILARI A FILA DOPPIA E SFALSATA:

- SANTERAMO, foglio 39 particella 1: superficie catastale Ha 4,99. N. piantine complessive 1248. Filari individuati (lunghezza filare m 724 X 2 file) = m 1248. Tot piante 1248 (intra linea 1,16 m).
- SANTERAMO foglio 39 particella 330: superficie catastale Ha 1.50. N. piantine complessive 375 (lunghezza filare totale 248 m) x 2 file = m 496 Tot piantine = 375...2 file con intra linea di 1,30 m

Totale piante: 235+1248+375 =1858

Superficie totale di intervento: 7.43 ha

Lunghezza/larghezza totale filari: 320+1448+480 = 2248 m2

Specie da utilizzare conformi con l’ambito territoriale di appartenenza:

- Roverella (n. 388 soggetti)
- Biancospino (n. 735 soggetti)
- Prugnolo (n. 735 soggetti).

La realizzazione dell’impianto di piantagioni lineari prevede una serie di operazioni preliminari (preparatorie) ed eventuali accessorie. In particolare, si prevedono:

- Lavorazione andante del terreno per una superficie di intervento pari a complessivi ha 0.2248;
- Fornitura e spandimento (per la medesima superficie sopra indicata) di ammendante organico 3kg/mq da eseguirsi tra l’aratura e la finitura superficiale;
- non è previsto lo squadro del terreno in quanto tutte le particelle presentano forme regolari o confini definiti;
- apertura di 1858 buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
- fornitura di 1858 piantine di latifoglia in fitocella;
- collocamento a dimora delle piantine, comprese la ricolmatura con compressione del terreno adiacente le radici delle piante;
- fornitura e messa in opera di 1858 cannuce in bambù per sostegno piantine (lunghezza 1,5 m);
- fornitura e posa in opera di 1858 protezioni individuali a rete in materiale plastico di altezza fino a cm 100 e di diametro 13-14 cm;
- eventuali sostituzioni e risarcimento delle fallanze, se inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori, impianto irriguo ed interventi irrigui, eventuali trattamenti fitosanitari, realizzazione e/o mantenimento di abbeveratoi per animali, ecc.);
- irrigazione di soccorso per le 1858 piantine.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell’elaborato “*allegato_cartografico_Gramegna_compressed.pdf*”, prot. 089/5754/2020, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito di intervento

Le superfici oggetto d'intervento, pari a 00.22,48 Ha, corrispondono a seminativi storici, catastalmente individuati al foglio di mappa n. 26 p.lla 53 e al goglio di mappa n. 39, p.lle 1 e 330, ubicati in c.da Lamalunga in agro di Santeramo in Colle (BA), per un'estensione complessiva pari a 07.43,00 Ha.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine

6.1.2 - Componenti Idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

– BP – Boschi

– UCP – Prati e Pascoli naturali

– UCP – Are di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– BP – Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta").

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale e paesaggistica: *L'altopiano Murgiano*

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007, ed in zona A e B del PNAM. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché dello strato informativo "Fitosociologica" del Piano del PNAM, i coltivi oggetto d'intervento confinano con aree a pascolo arborato e bosco di latifoglie caratterizzati dalla presenza degli habitat 62A0 "formazioni erbose secche delle regione submediterranea orientale" e 91AA "boschi orientali di quercia bianca".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie animali: *Cyrtopodion kotschyi*, *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*, *Zamenis situla*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis lineatus*, *Miniopterus schreibersii*, *Natrix tessellata*, *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Triturus carnifex*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi: *Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Rilevato che:

- ✓ l'area in argomento rientra altresì nelle fasce di pertinenza fluviale, come definite agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono esplesate sentita la stessa Autorità di Bacino.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/8396/2020, il proponente inviava comunicazione di adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdBDAM proprio prot. n. 13026 del 12/11/2019.

Preso altresì atto che:

- ✓ il PNAM, con nota proprio prot. N. 0002268/2020 del 10/06/2020, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/7151 del 12/06/2020, trasmetteva il nulla osta n. 36/2020 relativo all'intervento in argomento, esprimendo **parere favorevole** ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 del DPR 357197 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., a condizione che:
 - *per la gestione della siepe (potature, tagli ecc.) devono essere rispettate le prescrizioni relative al taglio delle specie forestali, in particolare i tempi di fermo legati alla riproduzione della fauna;*
 - *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.*

Considerato che:

- le specie scelte per la composizione dei filari sono adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo;
- le siepi rientrano tra gli elementi naturali e seminaturali dell'agroecosistema a forte interesse ecologico che, secondo quanto previsto dalle misure di conservazioni trasversali "17 – PROPOSTE DI INCENTIVI" del RR 6/2016, sono da incentivare;
- si condividono le considerazioni contenute nel suddetto parere del PNAM, secondo cui "*l'intervento proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali, anzi incrementa la biodiversità dei coltivi e contribuisce al mantenimento in buono stato di conservazione del sito Natura 2000, creando nicchie ecologiche ed elementi di continuità con le vicine aree boscate ed a pascolo arborato*".

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa

ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato in agro di Santeramo in Colle (BA) dalla Ditta Gramegna Antonio nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020, M8/SM8.2, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nel proprio nulla osta n. 36/2020;**
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento responsabile della SM 8.2 – Autorità di gestione del PSR Puglia, all'ADB DAM, al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto PNAM di Altamura) ed al Comune di Santeramo in Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)